



**COMUNE DI PULSANO**  
Provincia di Taranto

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N°. 8 del 16/02/2019**

### **Oggetto: REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DEI CANI CUSTODITI PRESSO I CANILI CONVENZIONATI CON IL COMUNE DI PULSANO**

L'anno 2019 il giorno 16 del mese di febbraio alle ore 15:28 presso Castello "De Falconibus", a seguito di avvisi convocati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria – 1<sup>a</sup> convocazione, seduta Pubblica Convocata dal presidente, il Consiglio comunale sotto la presidenza del Dott. Pietro VETRANO e con l'assistenza del Vice Segretario Dott. Giuseppe LALISCIA

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti in aula n. 12 consiglieri comunali ed assenti n. 5.

In conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti i seguenti consiglieri comunali:

<b>N.O.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1	ING. FRANCESCO LUPOLI	X	
2	DOTT. LUIGI LATERZA		X
3	ALESSANDRA D'ALFONSO	X	
4	MARIKA MANDORINO	X	
5	DOTT. FRANCESCO MARRA	X	
6	GEOM. FABRIZIO MENZA	X	
7	DOTT. PIETRO VETRANO	X	
8	ANTONIO BASTA	X	
9	ROSA TAGLIENTE	X	
10	GIOVANNA TOMAI	X	
11	DOTT. CATALDO ETTORE GUZZONE	X	
12	DR.SSA MARIA SPINELLI	X	
13	DR.SSA GABRIELLA FICOCELLI	X	
14	SERGIO ANNESE	X	
15	ANGELO DI LENA	X	
16	EMILIANO D'AMATO	X	
17	PAOLA ATTROTTO	X	

#### **Pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000**

REGOLARITA' TECNICA Parere: Favorevole Data: 05/02/2019 <b>Responsabile del Servizio</b> LUIGI LORE'	REGOLARITA' CONTABILE Parere: Favorevole Data: 05/02/2019 <b>Responsabile del Servizio Finanziario</b> Stefano LANZA
--	--

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che** il Comune di Pulsano non è munito di un regolamento disciplinante l'adozione dei cani ricoverati presso le strutture convenzionate con il Civico Ente;

**che** la Legge 14 agosto 1991, n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo", sancisce il principio generale di tutela degli animali di affezione, condannando gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono e disciplina la ripartizione, tra regioni ed enti locali, di competenze atte a "favorire la corretta convivenza tra uomo e animale" e a "tutelare la salute pubblica e l'ambiente";

**che** la Regione Puglia con legge 3 aprile 1995, n. 12 "Interventi tutela animali d'affezione e prevenzione randagismo" e ss.mm.ii. ha dettato gli indirizzi, sulla scorta dei quali i Comuni e le ASL, "ciascuno per la parte di propria competenza" provvedono a porre in essere interventi di tutela degli animali d'affezione e di prevenzione del randagismo;

**che** tra gli obblighi posti in capo ai Comuni dalle sopra richiamate disposizioni legislative rientra anche quello di custodire e mantenere, a proprie spese, i cani vaganti catturati sul territorio comunale presso idonei canili rifugio e che, pertanto, ad oggi, questo Ente provvede al mantenimento di circa n. 90 cani randagi catturati in anni precedenti sul territorio comunale presso numero i canili rifugio convenzionati;

**rilevato** che, sul territorio comunale il fenomeno del randagismo e dell'abbandono di cani e soprattutto di cuccioli è molto diffuso;

**considerato** che l'abbandono dei cani crea alla Comunità civile danni sia di carattere sociale che economico ed ha assunto dimensioni rilevanti;

**ritenuto** necessario intervenire al fine di riportare il fenomeno del randagismo in termini di sostenibilità sociale, disponendo interventi volti in uno a tutelare la pubblica e privata incolumità, garantire i livelli essenziali di tutela e benessere degli animali e ottimizzare la spesa posta a carico del civico bilancio;

**osservato** che, a tal proposito, e con l'intento di limitare il ricovero presso i canili rifugio ai soli esemplari aggressivi e/o inadatti alla socializzazione con l'uomo o affetti da malattie e quindi pericolosi per la pubblica e privata incolumità, questo Ente, nel rispetto della vigente normativa regionale, con Ordinanza Sindacale disporrà la reimmissione sul territorio di provenienza dei cani vaganti catturati, previamente microcippati e sterilizzati dai medici del Servizio Veterinario della ASL territorialmente competente;

**ritenuto**, altresì, al fine di progressivamente ridurre l'attuale numero dei cani ricoverati presso le strutture convenzionate con questo Ente, oltre che di evitare l'inserimento di ulteriori randagi catturati sul territorio, di promuovere l'adozione dei cani ospitati presso gli stessi e/o di quelli ritrovati sul territorio, da parte del civico ente anche con l'ausilio di privati cittadini e/o associazioni animaliste, a mezzo di una apposita campagna di sensibilizzazione e l'approvazione di specifiche linee guida disciplinanti termini, condizioni, modalità e incentivi in favore di chi adotta un cane randagio;

**visti** gli schemi, come predisposti dal competente Settore dell'Ente:

- delle "Linee Guida" sopra dette;
- del modulo "Richiesta di Adozione"
- del "Disciplinare di Adozione", da sottoscrivere tra le parti;
- della "Scheda di Affidamento" da compilarsi a cura del Responsabile del Settore Igiene e Sanità e/o del Titolare del rifugio in caso di adozione di cane ospitato in rifugio convenzionato; ritenuto, quindi, di approvare gli schemi sopra elencati come predisposti dal competente Settore Comunale, demandando

allo stesso l'attuazione di specifica campagna di sensibilizzazione della cittadinanza, in uno con ogni altra forma pubblicitaria ritenuta più opportuna (apposito link sul sito web dell'Ente, manifesti, volantini, brochure, iniziative presso scuole, manifestazioni, ecc...);

**visto** il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Igiene e Sanità, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come in atti riportato;

**visto** il parere in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Economico Finanziario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come in atti riportato;

**Visto** il verbale della Commissione consiliare "Ambiente." tenutasi in data 15/02/2019, allegato alla presente;

**Sentiti** gli interventi succedutisi sull'argomento di cui all'allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

**visto** lo statuto comunale;

**visto** il D.Lgs. 267/2000;

**Con voti:** n. 14 favorevoli – n. 1 contrario (Di Lena) e n. 1 astenuto ( Attrotto), resi per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente

## **DELIBERA**

per quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

**1. di approvare**, in ogni parte, i sotto elencati allegati alla presente deliberazione, che ne formano parte integrante e sostanziale:

- Regolamento per adozioni dei cani custoditi presso i canili convenzionati con l'Ente, composto da n. 11 articoli termini, condizioni, modalità ed incentivi in favore di privati cittadini e/o associazioni animaliste che adottano cani randagi di proprietà di questo Ente, ritrovati sul territorio e/o già ospitati presso le strutture convenzionate;
- schema "domanda per Adozione";
- "schema dati informativi richiedente adozione", da sottoscrivere tra questo Ente e l'adottante;
- "Scheda di Affidamento" da compilarsi a cura del Responsabile del Settore Igiene e Sanità e/o del Titolare del rifugio in caso di adozione di cane ospitato in rifugio convenzionato;

**2. di demandare** al Responsabile del Settore competente ogni conseguente adempimento, ivi compreso i necessari impegni di spesa ove necessari e la realizzazione di idonea campagna di sensibilizzazione nella materia della cittadinanza, in uno con ogni altra forma pubblicitaria ritenuta più opportuna (apposito link sul sito web dell'Ente, manifesti, volantini, brochure, iniziative presso scuole, manifestazioni, ecc...).



Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

f.to Dott. Pietro VETRANO

Il Vice Segretario

f.to DOTT. GIUSEPPE LALISCIA

### **ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio informatico di questo comune sul sito istituzionale [www.comune.pulsano.ta.it](http://www.comune.pulsano.ta.it) per 15 giorni consecutivi (N. 376 Pubblicazioni) (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69).

Pulsano, li 07/03/2019

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

f.to Arcangelo Libera

### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni, su attestazione del messo comunale, certifica che:

La presente delibera è stata pubblicata il 07/03/2019 per rimanervi giorni 15 consecutivi

È divenuta esecutiva il

perché dichiara immediatamente eseguibile

per decorrenza 10 giorni dalla pubblicazione

Pulsano, Li 07/03/2019

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

f.to Arcangelo LIBERA

# COMMISSIONE CONSILIARE "AMBIENTE"

D'anno 2019 il giorno 15 del mese di febbraio, giusta convocazione nota 2840 del 06/02/2019, regolarmente notificata agli interessati, si è riunita la suddetta commissione, alle ore 8,15 con presenti il presidente Attrotto, il consigliere Guzzoni, l'ass. e Dante, il responsabile Lori. Si legge la minuta di seduta deliberata Arcangelo Schia. Alle ore 8,20 entra il consigliere Di Tomaso ed il consigliere Basile. Alle ore 8,30 entra il cons. Tavecchio da sedile è solido, si passa alla discussione del punto "Regole urbanistiche per l'edificazione di case custodite presso i centri comunitari con il Comune di Pulsano. Relazione sul punto l'ass. e ~~Monte~~ <sup>Lori</sup> Tavecchio. Dopo le deliberazioni svolte dall'ass. e Dante ed i documenti di cui al consiglio conferenti Attrotto e Di Tomaso si passa alla discussione del punto:

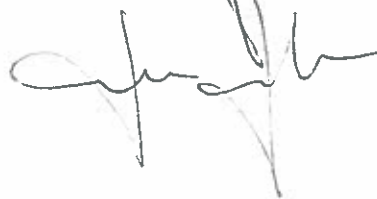
FASORZOSI : 4 (TOMASO - DIAMATO - GULLONE - BASILE)

CONTARI : 0

ASTENUTI : 1 (ATTROTTO)

La riunione termina alle ore 9,05

Il Presidente  
Paolo Attrotto

Il Segretario  


Il Segretario  


# COMUNE DI PULSANO

## PROVINCIA DI TARANTO



### REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DEI CANI CUSTODITI PRESSO I CANILI CONVENZIONATI CON IL COMUNE DI PULSANO

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 8 del 16.02.2019

*"Date all'uomo un cane e la sua anima sarà guarita"*

**Il Sindaco**  
**Ing. Lupoli Francesco**

**L'Assessore delegato al Servizio Igiene e Sanità**  
**Geom. Fabrizio Menza**

**Il Responsabile del Servizio Igiene e Sanità**  
**Dott. Luigi Lorè**

## **SOMMARIO**

**ART. 1 – OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE**

**ART. 2 – FINALITA' E PRINCIPI GENERALI**

**ART. 3 – REQUISITI PER L’AFFIDAMENTO DEGLI ANIMALI**

**ART. 4 – ADOZIONE**

**ART. 5 – ADOZIONE A DISTANZA**

**ART. 6 – INCENTIVI**

**ART. 7 – CUSTODIA**

**ART. 8 – RINUNCIA E CESSIONE DEL CANE**

**ART. 9 – REQUISITI PER L’AFFIDAMENTO DEGLI ANIMALI**

**ART. 10 – PUBBLICITA’**

**ART. 11 – ENTRATA IN VIGORE**

**Allegato A) – SCHEMA DI DOMANDA PER ADOZIONE CANE**

**Allegato B) – SCHEDE DATI INFORMATIVI RICHIEDENTE ADOZIONE**

**Allegato C) – SCHEDE DI AFFIDO CANE**



## **Articolo 1**

### **Oggetto**

Il presente regolamento regola l'adozione dei cani assegnati al Comune di Pulsano e custoditi presso i canili convenzionati con l'Ente stesso.

## **Articolo 2**

### **Finalità e principi generali**

La finalità delle presenti linee guida è l'incentivazione dell'affidamento dei cani randagi ritrovati o catturati sul territorio comunale al fine di garantire il loro benessere, di economizzare le spese derivanti dal mantenimento dei cani medesimi, nonché di prevenire il sovraffollamento delle strutture convenzionate con l'Ente e deputate al loro ricovero.

La cognizione dei doveri e delle responsabilità connesse alla proprietà di un cane nonché la cura adottata nel processo di adozione aumentano il successo delle adozioni stesse. L'Ente Comunale, al fine di garantire un'adozione consapevole, promuove la collaborazione con associazioni animaliste e di volontariato per assistere gli interessati nell'adozione del cane, tenendo conto dell'ambiente nel quale andrà a vivere, delle sue caratteristiche fisiche e caratteriali, e dell'esperienza e delle aspettative del nuovo proprietario.

La tutela degli animali e la lotta al randagismo sono principi fondamentali sanciti dalla legge quadro 14 agosto 1991, n. 281, che enuncia il principio generale secondo il quale "lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali d'affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente.

## **Articolo 3**

### ***Requisiti per l'affidamento degli animali***

I cani randagi catturati nel Comune di Pulsano e ricoverati presso i canili convenzionati potranno essere affidati definitivamente, previa inoculazione sottocutanea di microchip, qualora ricorrano le seguenti condizioni in capo al soggetto aspirante affidatario, sia esso persona fisica, persona giuridica o associazione regolarmente iscritta all'albo Comunale o Regionale:

- a. Residenza o sede nel Comune di Pulsano;
- b. Compimento del diciottesimo anno di età (per le sole persone fisiche);
- c. Garanzia di adeguato trattamento con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione o in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
- d. Assenza di condanne penali per maltrattamenti ad animali a carico del richiedente;
- e. Consenso a far visionare il cane, anche senza preavviso, dagli uffici comunali preposti nonché da associazioni animaliste regolarmente convenzionate con l'Ente, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale.

I soggetti residenti nel Comune di Pulsano, disponibili a ricevere in affidamento un cane randagio rinvenuto in territorio comunale ed accolto presso i canili convenzionati con l'Ente, dovranno rivolgere apposita istanza al Comando di Polizia Locale - settore Igiene e Sanità del Comune di Pulsano.

Nel caso di richiesta da parte di persone fisiche, persone giuridiche o associazioni è possibile procedere all'adozione di non più di due cani, mentre le associazioni animaliste, registrate nell'Albo Regionale e operanti sul territorio comunale da almeno due(2) anni, potranno procedere all'adozione sino a cinque (5) cani. Queste ultime, in caso di adozione di un numero di cani superiore a due (2), dovranno dimostrare di possedere luogo idoneo per la detenzione, ricadente nel territorio del Comune di Pulsano, ovvero una superficie minima per capo di mq. 20, in osservanza a quanto disposto e previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n.32 del 20.1.2015".

## **Articolo 4** ***Adozione***

La domanda di adozione, da presentare mediante apposito modello (Allegato A) ritirabile presso il Comando di Polizia Locale – settore Igiene e Sanità o scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Pulsano, è inoltrata, tramite l'invio o la consegna presso il protocollo comunale, al predetto Comando che la istruisce e la definisce con provvedimento espresso nel termine di giorni trenta dalla presentazione.

Il Comando di Polizia Locale– settore Igiene e Sanità, comunica al responsabile del canile il nominativo del richiedente l'adozione il quale dovrà personalmente recarsi presso la struttura convenzionata per le procedure di individuazione e prelevamento del cane.

Il Responsabile del canile convenzionato con l'Ente, a titolo di riscontro dell'avvenuta consegna del cane, comunicherà al Comando di Polizia Locale – settore Igiene e Sanità del Comune di Pulsano e, per conoscenza all'ASL – servizi veterinari –i dati dell'animale prelevato (numero di microchip, caratteristiche di taglia e razza, segni particolari) e dell'assegnatario. Quest'ultimo dovrà attivarsi presso la competente ASL – servizi veterinari – per richiedere il cambio di intestazione del microchip.

Presso il Comando di Polizia Locale – servizio Igiene e Sanità, sarà istituito un registro dei cani adottati, completo di fotografie, eventuali annotazioni di segni particolari di riconoscimento e numero di microchip e luogo in cui l'animale dimora.

L'adozione verrà disposta non prima che siano trascorsi quindici giorni dalla cattura del cane ed avrà natura di affidamento temporaneo fino a che non siano trascorsi i sessanta giorni di tempo, previsti dall'articolo 6 della Legge Regionale n.12/1995, necessari all'eventuale reclamo da parte del proprietario. Trascorsi i sessanta giorni dalla cattura senza che nessuno abbia reclamato la proprietà del cane, e senza che l'interessato abbia rinunciato formalmente all'adozione, l'affidamento temporaneo diventa automaticamente adozione definitiva e l'affidatario acquista la piena proprietà del cane adottato. In ogni caso la consegna del cane dovrà avvenire previa apposizione di microchipe perfezionamento del relativo iter tecnico-amministrativo sopra descritto.

I cani saranno presi in consegna dall'adottante e custoditi presso luoghi e/o strutture di proprietà o comunque nella disponibilità dello stesso che se ne assumerà ogni responsabilità giuridica per eventuali danni arrecati a persone o cose. In ogni caso al momento dell'affido sono trasferiti all'affidatario tutti gli obblighi e le responsabilità ai sensi delle vigenti leggi dei proprietari di animali.

Le domande di adozione verranno istruite ed evase in ordine cronologico fino alla capienza di somme a tal proposito stanziata in Bilancio Comunale.

## **Articolo 5** ***Adozione a distanza***

È prevista la possibilità di adottare a distanza un cane ricoverato presso la struttura convenzionata. L'adozione a distanza è consentita a singole persone o a gruppi di persone (es. scuole, associazioni, ecc.). All'adottante verrà rilasciato un attestato di adozione in cui vengono indicati il nome e la foto del cane. Chi adotta un cane a distanza dovrà versare mensilmente al Comune una quota simbolica che può variare da un minimo di € 20,00 a un massimo pari all'importo che il Comune normalmente versa per il mantenimento del cane. Qualora l'adottante non provveda al pagamento della spettanza mensile entro il decimo giorno del mese successivo, l'adozione verrà annullata ed il cane tornerà a carico del Comune. Chi adotta un cane a distanza ha facoltà di richiedere al canile, a proprie spese, ulteriori cure per il cane adottato (ulteriori lavaggi, ecc.) e potrà a proprio piacimento e previo accordo con i responsabili del rifugio, prelevarlo e tenerlo con sé per un giorno a settimana, prelevandolo la mattina e riconsegnandolo al rifugio la sera in orari da concordare direttamente con il rifugio.

## **Articolo 6**

### ***Incentivi***

A chi adotta un cane randagio, custodito presso i canili convenzionati con il Comune di Pulsano, è riconosciuto un contributo economico, una-tantum, corrispondente ad euro 300 (trecento/00) per cani di grossa taglia, euro 200 (duecento/00) per cani di media taglia ed euro 150 (centocinquanta/00) per cani di piccola taglia.

Tale contributo, che matura decorsi almeno sei mesi dalla data di inizio del possesso del cane, verrà liquidato in via posticipata. Detto contributo verrà liquidato in due rate, la prima dopo sei mesi dal perfezionamento dell'adozione, la seconda dopo dodici mesi dall'adozione stessa, fermo restando che prima del versamento del contributo sarà cura dell'Ufficio di Polizia Locale- Servizio igiene e Sanità, verificare lo stato del cane adottato.

L'affidatario del contributo, fino a vita del cane, potrà essere sottoposto a verifica della permanenza in vita e delle buone condizioni del cane, da parte del Comando di Polizia Locale o da parte di associazioni animaliste regolarmente convenzionate con il Comune. Nel caso in cui si ravvedano maltrattamenti o condizioni non consone al benessere dell'animale sarà richiesto il rimborso del contributo ottenuto e verrà notiziata l'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti del caso.

Resta in ogni caso ferma la possibilità per il Comune di effettuare in ogni momento sopralluoghi per verificare le condizioni dei cani adottati.

Resta ferma la possibilità di rinuncia al contributo da parte di chi sceglie di adottare il cane.

Si evidenzia infine che il contributo potrà essere erogato previa verifica di regolarità contributiva dell'posizione economica del richiedente nei confronti dell'Ente.

## **Articolo 7**

### ***Custodia***

L'affidatario è tenuto al rispetto delle leggi vigenti nazionali e regionali sulla protezione e la detenzione degli animali e si impegna a mantenere il cane in buone condizioni. In ottemperanza alla disposizione di cui al vigente articolo 3 della Legge Regionale n.12/1995, egli è tenuto a comunicare all'Anagrafe canina, presso la ASL competente per territorio, la cessione definitiva, lo smarrimento o il decesso del cane entro quindici giorni dall'avvenimento.

Entro lo stesso termine la medesima comunicazione dovrà essere effettuata al Comando di Polizia Locale del Comune di Pulsano corredata, in caso di decesso, da una copia del certificato di morte rilasciata da un medico veterinario.

L'affidatario è tenuto a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari predisposti dall'Ente.

## **Articolo 8**

### ***Rinuncia e Cessione del cane***

In caso di rinuncia alla proprietà del cane si applica la disposizione di cui all'art.11 della Legge Regionale n.12/1995.

Qualora la rinuncia dovesse avvenire entro sei mesi dalla data di inizio del possesso del cane, il Comune di Pulsano si impegna a riassumerne l'affidamento. Il rinunciatario dovrà, a propria cura e spese, comunicare la cessione all'Anagrafe canina presso la ASL competente e consegnare il cane presso la struttura convenzionata all'uopo indicata dal Comando di Polizia Locale – servizio Igiene e Sanità del Comune di Pulsano.

In caso di cessione della proprietà del cane, fermo restando quanto stabilito dal vigente articolo 3 della Legge Regionale n.12/1995, l'affidatario dovrà darne comunicazione al competente Comando di Polizia Municipale del Comune di Pulsano, che sospenderà la concessione dell'incentivo qualora lo stesso non risulti già versato e qualora l'adozione sia avvenuta da meno di un anno, in caso contrario se il cane sarà affidato ad altro cittadino residente nel comune di Pulsano il contributo (se non versato) sarà corrisposto a chi di competenza previa sospensione del contributo al precedente istanza.

In caso di rinuncia al cane, cessione dello stesso prima di due anni dall'adozione o di accertate mancanze verso di esso, l'affidatario dovrà restituire il contributo all'Ente.

### **Articolo 9** ***Accertamenti e sanzioni***

Nei casi di accertato maltrattamento o abbandono del cane sarà tempestivamente revocata la concessione dei contributi di cui all'articolo *sub*) 6 del presente regolamento, con obbligo di restituzione dei contributi erogati sino a quel momento. Contestualmente si procederà ad inoltrare regolare denuncia all'Autorità Giudiziaria di competenza e da revocare immediatamente l'adozione, con conseguente ricovero del cane presso la struttura convenzionata con il Comune di Pulsano.

In caso di smarrimento o decesso del cane non comunicato dall'affidatario nei termini di cui al precedente articolo *sub*) 7, sarà applicata una sanzione pari al 50% del contributo previsto. Se lo smarrimento o il decesso del cane vengono accertati, oltre i termini previsti dell'articolo *sub*) 7, dagli uffici comunali preposti al controllo, verrà applicata un'ulteriore sanzione pari al 100% (cento per cento) del contributo previsto.

Restano ferme le sanzioni previste dal codice penale e dalla Legge Regionale n.12/1995e s.m.i. per chiunque maltratti o abbandoni cani di cui sia divenuto proprietario, possessore o detentore a qualunque titolo.

Con il presente regolamento, si definisce altresì che i proventi, derivati da sanzioni inerenti l'inottemperanza ad ordinanze o violazioni in genere ai regolamenti per gli animali, dovranno essere destinate esclusivamente per la fornitura di servizi, innovazioni, mantenimento e/o altre attività connesse al settore per cui le stesse vengono emesse.

### **Articolo 10** ***Pubblicità***

Il Comune di Pulsano adotta tutte le forme di pubblicità (manifesti, Sito web, iniziative presso le scuole e la cittadinanza ecc..) per l'affidamento dei cani ricoverati presso i canili convenzionati.

### **Articolo 11** **Entrata In Vigore**

Il presente regolamento entra in vigore allo scadere dei termini di pubblicazione.



**COMUNE DI PULSANO  
PROVINCIA DI TARANTO**

**ALLEGATO A)- SCHEMA DI DOMANDA PER ADOZIONE CANE**

Al Servizio Igiene e Sanità del  
Comune di Pulsano

Io sottoscritt\_ \_\_\_\_\_ Nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, Cod. Fisc.  
\_\_\_\_\_

**CHIEDO**

Di adottare un cane attualmente ricoverato presso il canile convenzionato con codesto Comune  
“\_\_\_\_\_”, tra quelli di proprietà del Comune di Pulsano.

Mi impegno al corretto trattamento del cane, mantenendolo presso la mia residenza o al seguente  
domicilio \_\_\_\_\_, non cedendolo ad altri senza previa segnalazione  
all’Ufficio Polizia Locale – servizio Igiene e Sanità del Comune.

Comunico inoltre che in caso di accoglimento della domanda desidero ricevere il contributo previsto dal  
presente \_\_\_\_\_ regolamento, con \_\_\_\_\_ accredito \_\_\_\_\_

Mi impegno a comunicare, l’eventuale smarrimento o decesso del cane al competente servizio dell’ASL  
N. \_\_\_\_\_ DISTR. \_\_\_\_\_.

Accetto le norme contenute nel Regolamento e in particolare mi rendo disponibile a che gli incaricati  
del Comune o dell’ASL effettuino controlli presso la mia residenza o domicilio per verificare lo stato di  
salute del cane.

Pulsano li \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_



**COMUNE DI PULSANO  
PROVINCIA DI TARANTO**

**ALLEGATO B) - SCHEDA DATI INFORMATIVI RICHIEDENTE ADOZIONE**

**(Contenendo l'istanza dichiarazione di impegno, alla stessa va allegata copia di un documento di identità valido)**

- Possiede attualmente altri cani in casa?

SI

NO

- Se si di quale razza? \_\_\_\_\_

- Nel passato ha posseduto cani?

SI

NO

- Se si di quale razza? \_\_\_\_\_

- E' molto tempo che aveva progettato l'adozione di un cane?

SI

NO

- L'incentivo offerto l'ha aiutata nella decisione?

SI

NO

- Quante persone compongono il suo nucleo familiare? \_\_\_\_\_

- Ci sono dei bambini?

SI

NO

- Per quale motivo ha scelto di adottare un cane?

(compagnia, caccia, guardia o altro) \_\_\_\_\_

- Dove pensa di ospitare il cane una volta adottato?

---

- Desidera ricevere il contributo previsto dal Regolamento Adozione Cani presenti nelle strutture convenzionate con l'Ente?

SI

NO

Dichiaro di essere in regola con i tributi dovuti all'Ente e che non si avrà diritto all'incentivo prima dell'eventuale regolarizzazione della posizione.



**COMUNE DI PULSANO  
PROVINCIA DI TARANTO**

**ALLEGATO C) - SCHEDA DI AFFIDO CANE**

**(da compilare a cura del responsabile della struttura o del Servizio Polizia Locale - servizio Igiene e Sanità del Comune)**

Nr. \_\_\_\_\_

Elementi identificativi dell'animale:

Razza .....

Taglia .....

Sesso .....

Mantello .....

Colore .....

Età (approssimativa) .....

Numero tatuaggio e/o numero microchip.....

Altro .....

Servizio Veterinario Azienda Sanitaria Locale dove è stato tatuato:

ASLnr.....di.....Provincia.....Indirizzo



**DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto.....residente in .....

Provincia..... Tel...../..... identificato con documento di riconoscimento.....Nr.....rilasciato da .....in data ....., in

qualità di affidatario dell'animale di cui sopra, si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o al seguente domicilio .....ed a non cederlo se non previa segnalazione al Servizio Polizia Locale- servizio igiene e sanità del Comune di Pulsano.

Si impegna altresì a dichiararne lo smarrimento o il decesso dell'animale e a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari predisposti dal Servizio Veterinario dell'ASL competente e dal Comune.

Dichiara di aver preso visione del Regolamento per l'affidamento di cani ospiti del canile convenzionato con il Comune e si impegna a rispettare le norme in esso contenute.

Il Responsabile della struttura / Il Responsabile della Polizia Locale – servizio igiene e Sanità del Comune \_\_\_\_\_

L'Affidatario del cane \_\_\_\_\_





**Presidente VETRANO**

Passiamo al punto successivo, il numero 11: *“Approvazione Regolamento per l'adozione dei cani custoditi presso i canili convenzionati con il Comune di Pulsano”*.

Relaziona l'Assessore Menza.

**Assessore MENZA**

Buonasera a tutti.

Questo Regolamento è stato fatto, quindi la premessa e lo scopo è che intendiamo – appunto – ridurre i cani presenti all'interno delle strutture convenzionate con l'Ente, quindi facciamo riferimento ai cani ritrovati nel Comune di Pulsano ad oggi presenti all'interno delle strutture convenzionate.

I requisiti che devono avere le persone che intendono prendere in affido un cane, “...oltre che residenze e sede nel Comune di Pulsano, il compimento del diciottesimo anno di età, garanzia di adeguato trattamento con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione o in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia ed esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie; assenze di condanne penali per maltrattamento di animali a carico del richiedente; consenso di far visionare il cane, anche senza preavviso, dagli uffici comunali preposti, nonché da associazioni animaliste regolamentate e convenzionate con l'Ente, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale.

I soggetti dovranno rivolgere apposita istanza al Comando di Polizia Locale Settore Igiene e Sanità del Comune di Pulsano.

Nel caso di richiesta da parte di persone fisiche, non potranno essere avanzate più di due richieste, cioè di una richiesta con massimo due cani. Le associazioni riconosciute a livello regionale, potranno adottare fino a cinque cani a patto che dimostrino di avere adeguato spazio per il contenimento degli stessi, quindi dimostrando di avere un minimo di 20 metri quadri a capo.

La domanda di adozione, da presentare mediante apposito modello allegato al presente Regolamento, è ritirabile presso il Comando di Polizia Locale Settore Igiene e Sanità o sarà scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Pulsano. Entro il termine di 30 giorni dalla richiesta, sarà definita con esito positivo o negativo, a seconda da quella che sarà l'esito dell'istruttoria, l'adozione.

Il comando di Polizia Locale, quindi, sarà in qualche modo un Organo anche di controllo a seguito degli affidamenti.

Abbiamo previsto all'interno di questo Regolamento anche la possibilità di adottare a distanza un animale, dove per “adozione a distanza” intendiamo che a colui che presenterà tale richiesta perché non ha adeguato spazio per il mantenimento e il mantenimento dell'animale, dovrà versare un contributo minimo di 20 euro ad un massimo dell'importo totale che l'Ente sostiene per il mantenimento del cane mensilmente. Sarà rilasciato un attestato a colui che adotta a distanza e avrà la possibilità di richiedere al canile di visionare l'animale e portarlo all'esterno almeno una volta a settimana, rispettando – ovviamente - gli orari e i giorni stabiliti e da concordare con loro.

Abbiamo previsto altresì che a chi adotta un cane custodito presso i nostri canili

convenzionati sarà riconosciuto un contributo economico una tantum, corrispondente a 300 euro per i cani di grossa taglia, 200 euro per i cani di media taglia e 150 euro per i cani di piccola taglia. Tale contributo, che matura decorsi almeno sei mesi dalla data di inizio del possesso del cane, verrà liquidato in via posticipata. Detto contributo verrà liquidato in due rate: la prima dopo sei mesi dal perfezionamento dell'adozione, la seconda dopo dodici mesi dalla stessa.

L'affidatario del contributo fino a vita del cane potrà essere sottoposto a verifica della permanenza in vita e delle buone condizioni del cane da parte del Comando di Polizia locale Servizio Igiene e Sanità o da parte di associazioni ambientaliste regolarmente convenzionate con l'Ente.

Nel caso in cui si ravvedano maltrattamenti o condizioni non consone al benessere dell'animale, sarà richiesto il rimborso del contributo ottenuto e verrà data notizia all'autorità giudiziaria per i provvedimenti del caso.

Resta ferma la possibilità di rinuncia del contributo da parte di chi sceglie di adottare un animale. È importante evidenziare - ci tengo a precisarlo soprattutto per il Consigliere D'Amato e la Consigliera Attrotto - che dopo il passaggio in Commissione... abbiamo ritenuto in maniera costruttiva, seppur il Regolamento... non essendoci una Commissione Igiene e Sanità, abbiamo preferito farla passare comunque in un'ottica di condivisione e di insieme... quindi abbiamo aggiunto questo punto: "Si evidenzia, infine, che il contributo potrà essere erogato previa verifica di regolarità contributiva della posizione economica del richiedente nei confronti dell'Ente.

La rinuncia e la cessione del cane, qualora dovesse avvenire entro sei mesi dalla data di inizio del possesso del cane, il Comune si impegna a riassumere l'affidamento, il rinunciatario però dovrà, a propria cura e spese, comunicare la cessione all'Anagrafe Canina presso la A.S.L. Competente. In caso di cessione della proprietà del cane, l'affidatario dovrà comunicare al competente Comando di Polizia Locale che sospenderà la concessione dell'incentivo qualora lo stesso non risulti già versato.

Qualora l'adozione sia avvenuta da meno di un anno, in caso contrario invece sarà affidato ad altro cittadino residente nel Comune di Pulsano. Il contributo sarà corrisposto a chi di competenza previa sospensione del contributo di cui al precedente istante".

All'articolo 9 definiamo le sanzioni da applicare in caso di maltrattamenti e di cessione - diciamo - del cane, che vanno dal minimo del 50% del contributo al 100% del contributo qualora dovessimo accertare maltrattamenti. Come dicevo, c'è uno schema di domanda allegato, una scheda di dati informativi del richiedente, al quale - sempre riferito al primo che vi è stato mandato - è stata inserita una dichiarazione da parte di chi chiede di adottare il cane e di essere in regola con l'Ente dal punto di vista contributivo e, qualora così non fosse, è sempre libero di adottare il cane però non avrà diritto al contributo.

E in più c'è una scheda di affido del cane, dove ovviamente ci sarà anche il numero di microchip e la foto che lo identifica. Successivamente alle adozioni sarà cura dell'ufficio predisporre un registro dove sono inserite all'interno tutte le adozioni fatte con questo Regolamento.

Io l'ho ritenuta una cosa importante perché, in qualche modo, oltre ad incentivare la sensibilizzazione verso gli animali che - ahimè - non hanno nessuna colpa di essere stati abbandonati per strada e adesso si ritrovano all'interno di una struttura, sostanzialmente c'è il rovescio della medaglia: che qualora prendesse piede questa forma di adozione, permetterebbe anche all'Ente di avere un netto risparmio, considerando che mediamente

dovremmo risparmiare a cane circa 700 euro l'anno, ovviamente.

Ovviamente è andato in Commissione ed è stato approvato quasi all'unanimità.

### **Presidente VETRANO**

Grazie, Assessore.

Ci sono interventi?

Il Consigliere Di Lena.

### **Consigliere DI LENA**

In pratica, è stato portato ieri (15 febbraio) in Commissione questo Regolamento per l'adozione dei cani convenzionati presso il canile del Comune di Pulsano. Non ho potuto apprendere che c'è stata una modifica di questo Regolamento...

*(Intervento fuori microfono)*

Grazie, Assessore. Ho potuto apprendere, quindi, che è stato modificato l'atto e, quindi, mi è arrivata dalla Segreteria anche la comunicazione della variazione dell'articolo in questione. Mi sarei aspettato, quindi, che l'Amministrazione Comunale innanzitutto ci avesse portato un Regolamento, dopo tante questioni, tanti problemi che abbiamo sul territorio, come così anche su altri territori, infatti è stato sede anche di dibattito all'Unione dei Comuni e so che c'è stata anche una delibera di Giunta all'Unione dei Comuni, perché oltre Pulsano ci sono altri paesi dell'Unione che hanno questo problema.

Quindi il problema è grave, perché così come abbiamo l'obbligo ai sensi della 281 del '99 di tutelare gli animali, abbiamo anche il dovere di tutelare anche i cittadini. Quindi, dal mio punto di vista, certamente non si sconfigge il problema del randagismo o non si debella o non si diminuisce con questo tipo di Regolamento che non dal mio punto di vista – perché io non sono nessuno – ma dal punto di vista di volontari che non ci mettono la faccia, non li conoscete perché non fanno attività politica facendo sciacallaggio sui social network, ma animalisti seri... perché non tutti hanno dei blog che pubblicizzano pasta asciutta e pasta al forno, ci sono anche degli animalisti che hanno una coscienza e che, ovviamente, non fanno da stampella a nessun politico e sono uomini liberi e donne libere soprattutto, perché le persone che si sono avvicinate sono donne libere e, quindi, mi hanno dato dei suggerimenti costruttivi che vi darò anche stasera, perché io non sono quello che dice no. Già mi dicono che invento le cose, quindi voglio essere costruttivo e, quindi, voglio darvi dei suggerimenti.

Tanto per cominciare, dal mio punto di vista non è sicuramente con il comma... con l'articolo... è inutile che ve lo indico perché sono tanti gli articoli e ci impiegherei più tanto, siccome il tempo è contato... Dal mio punto di vista, non serve sicuramente invogliare ad adottare un cane dando un contributo o una mancia, secondo me è una offesa al cittadino dare una mancia. Per quanto riguarda il mio parere, io mi sarei concentrato di più per dare cibo e cure mediche. Ovviamente sono scelte condivise con il gruppo di animalisti che mi è vicino. E, quindi, ci tenevo tantissimo stasera affinché vi dissi questi propositi, questi suggerimenti.

Certamente tutto questo non basta farlo in Consiglio Comunale e non basta farlo con dei blogger di pasta asciutta e pasta al forno, condividendo feste e festine a Natale, perché so che avete fatto iniziative anche con le Autorità sovracomunali, distorcendo tantissimo l'informazione sul randagismo e avete anche collegato delle patologie serie, che io conosco

molto bene. Quindi certamente non è un cane, quindi non sono certamente gli animali, quindi altri errori e distorsioni di informazioni sono state fatte nel giro di questi mesi, a tal proposito vi ho invitato anche a fare delle riflessioni attraverso delle PEC inviate all'Assessore ai Servizi Sociali a cui non ho mai avuto risposta. Certamente gli animali sono sì importanti, certamente dobbiamo concentrare le attenzioni sugli animali, ma non è certamente con gli animali che passano le patologie. Può aiutare l'animale, ci mancherebbe, ma non è certamente l'animale che può far passare le patologie. E, quindi, avete fatto un miscuglio di informazioni in questi mesi, distorcendo... facendo pubblicità ad un certo tipo di animalisti. Ma gli animalisti non sono come tutti quelli amici vostri, ci sono anche gli animalisti amici miei che vanno considerati. Quindi giustamente, per eliminare il randagismo non è certamente con i soldi, con le mance che si danno al cittadino che vuole prendere un cane che si risolve il problema, ma bisogna concentrare tutto su cure mediche e sul cibo, ad esempio, magari incentivandoli in questa maniera.

Poi perché avete messo un blocco ai Pulsanesi? Perché soltanto un cittadino di Pulsano può prelevare un cane e portarselo? Ci sono anche le cosiddette "staffette" che possono prendersi gli animali e, giustamente, ci sono tanti turisti che vorrebbero venirci a trovare, se si togliesse l'autovelox a "La Barca" e, quindi, torno a parlare dell'autovelox, alla faccia di qualche amico che mi scrive su Facebook... due amici... tu in manieri velata, qualche altro amico, stando in pensione... forse stando in qualche ufficio, purtroppo evidentemente si collega anche su Facebook sul posto di lavoro, evidentemente scrive qualcosa sull'autovelox, mi fa piacere che mi dia questa importanza e lo ringrazio.

Quindi, giustamente, ci sono tante cose da pensare, da fare. Ci sono tanti amici miei da Taranto, da Statte, da Fragagnano, da Faggiano che, pur avendo un autovelox, gli faccio venire ad affittare la casa lo stesso dalle parti nostre. Basta alzare il limite a 70 chilometri orari anche a "La Barca", così...

### **Presidente VETRANO**

Consigliere si concentri, per cortesia, sul Regolamento.

### **Consigliere DI LENA**

Se questa estate c'è qualche animalista che vuole venirsene.

### **Presidente VETRANO**

Consigliere Di Lena, concluda!

### **Consigliere DI LENA**

Ho 20 minuti per fare l'intervento, 20 minuti ai sensi del Regolamento. Quindi ci sono tanti amici che vorrebbero, giustamente, adottare dei cani, di Taranto, di Faggiano, di Fragagnano ma non se lo possono adottare perché avete messo un blocco. Questo blocco sicuramente non aiuterà...

**Assessore MENZA** (fuori microfono)

Lo possono adottare, ma non chiedono il contributo.

**Consigliere DI LENA**

Uno di Statte non lo può prendere un cane. Lo può prendere?

**Assessore MENZA** (fuori microfono)

Sì, ma non prende il contributo.

**Consigliere DI LENA**

Ok! Quindi, giustamente, se c'è la possibilità - Assessore - di cittadini di Taranto che magari si vogliono prendere un cane a Pulsano, per me sarebbe una cosa buona, perché sicuramente aiuterebbe a togliere qualche cane randagio da Pulsano e, ovviamente, a trattarlo in maniera efficiente, perché è peccato che poi vengono maltrattati questi cani.

Ovviamente ci vuole il controllo e questo va bene, perché ci sono tante persone in tante realtà d'Italia che hanno preso i cani, li hanno microchippati, si sono presi il contributo economico e poi li hanno abbandonati, magari li hanno attaccati ad alberi, etc., etc.. Quindi seri rischi ci sono e seri dubbi di deliberare un Regolamento del genere ci sono. Quindi nemmeno questo Regolamento posso votare in queste condizioni. Se c'è da parte dell'Amministrazione Comunale la possibilità di poter revisionare questo Regolamento, lo voto con tutto l'amore che ho per il bene di Pulsano, per il bene degli animali e per la salute dei cittadini, però purtroppo in queste condizioni non sono all'altezza di votare un Regolamento fatto male così, in questa maniera.

Grazie.

**Presidente VETRANO**

Grazie, Consigliere Di Lena.

Ci sono altri interventi?

La Consigliera Attrotto.

**Consigliere ATTROTTO**

Molto brevemente. Innanzitutto mi scuso per il poco entusiasmo che ho nel commentare e nell'intervenire sui regolamenti, ma - lo ripeto - lo spirito con il quale, come opposizione, eravamo venuti qui oggi era parlare di tutt'altro, quindi affrontiamo sicuramente questi aspetti importantissimi però scuserete la poca vigoria nel farlo.

Sono sicuramente regolamenti, questo come altri, che servivano e che mancavano all'Ente, quindi è importante intervenire. Sono un po' estemporanei rispetto alla fase in cui siamo e rispetto a ciò che era il nostro intento, però lo abbiamo affrontato in Commissione Ambiente ed è stata, a mio parere, una bella Commissione, che ha lavorato in un clima sereno, che ha accolto l'emendamento proposto e che ha dato le risposte che personalmente volevo

sentire.

Dunque c'è stata massima condivisione e questo è importante, e lo dico adesso a beneficio di ciò che dirò dopo su altri argomenti. Quindi io plaudo il lavoro della Commissione che comunque ha generato una piccola modifica del Regolamento, un Regolamento che partiva già con un impianto buono ma che non ha ottenuto - diciamo così - il mio voto favorevole per un semplice motivo, una piccola divergenza di vedute che è rimasta, è stata spiegata ma è rimasta per quanto mi riguarda e, quindi, è giusto che ognuno poi porti avanti quello che crede, noi lo avevamo anche nel nostro programma e quello che io avevo proposto era: anziché fornire un contributo così nudo e crudo diciamo, seppur ben suddiviso, fatto con le giuste precauzioni di tempo e di condizioni dell'animale, io avrei preferito politicamente proprio che venisse fatto uno sconto - diciamo così - una riduzione dell'importo della TARI. Spiego questo perché era l'idea con la quale io ero partita a beneficio di chi adotta un cane, fermo restando che l'intento è sempre quello di cercare di incentivare (da questo nasce il Regolamento!) l'adozione e se lo si fa, a volte purtroppo gli strumenti con i quali incentivare sono anche dei piccoli sconti o dei contributi che vanno dati e che sono anche giusti, perché chi adotta poi sostiene delle spese, quindi è giusto anche andare incontro al cittadino. Semplicemente chi ha redatto il Regolamento, dunque l'intento dell'Amministrazione era farlo in quel modo e io pensavo, penso tutt'ora che avrei preferito un'altra modalità, fermo restando che quello che c'è scritto nel Regolamento e che è previsto è sensato, è fatto bene, ha un buon impianto, è allegato di modulistica necessaria a fare la richiesta. Dunque, io sto semplicemente dettagliando il motivo di quel "quasi all'unanimità" che si è avuto in Commissione.

Detto questo, questo era l'unico punto di divergenza, fermo restando che resto della mia opinione e non boccio il Regolamento, ma mi astengo perché il mio punto di vista, coerentemente con quanto detto in Commissione ai colleghi, resta quello. In altri Comuni esiste, mi è stata data una spiegazione, è una spiegazione di scelta - giusto? - di scelta politica e io l'accetto perché è la scelta della maggioranza. Resto della mia opinione, non critico nessuno per questo, né ne emergerà uno scontro al riguardo, ma la mia scelta se fossi stata io a redigerlo non sarebbe stata diversa, salvo poi fare i conti con chi, del Settore Tecnico, avrebbe poi avuto qualcosa da ridire. Ma fermo restando che queste sono le due visioni diverse e sono visioni di scelta politica diversa, questa è la mia opinione. Grazie.

### **Presidente VETRANO**

Grazie, Consigliere Attrotto.

Ha chiesto la parola la Consigliera Ficocelli.

### **Consigliere FICOCELLI**

Grazie, Presidente.

Innanzitutto esprimo il parere favorevole sia da parte mia che da parte del Consigliere Annese, soprattutto per quella che è la sensibilità dimostrata...

### **Presidente VETRANO**



Quindi non da parte di tutto il gruppo?

### **Consigliere DI LENA**

No, assolutamente! ...soprattutto per quella che è la sensibilità dimostrata dall'Assessore sull'argomento. In particolare credo che lo abbia detto più o meno nella sua spiegazione: rispetto, quindi, al pagamento di una retta in un canile, si verrebbe comunque a risparmiare. Se poi, magari, una volta all'anno si può fare anche un resoconto, un report del risparmio, sarebbe cosa graditissima. E soprattutto pubblicizzate questo Regolamento: inventatevi una locandina. Non ho partecipato alla Commissione, quindi non so quali saranno poi le modalità di attuazione dello stesso; essendo una istanza di rilievo e di importanza, credo che pubblicizzarla, anche sulla stampa e quant'altro, possa portare i suoi frutti.

Grazie.

### **Presidente VETRANO**

Grazie, Consigliera.  
Ci sono altri interventi?  
L'Assessore Menza.

### **Assessore MENZA**

Rispondo in ordine. In merito al discorso della pubblicità, all'interno del Regolamento è previsto – appunto - che verrà fatta pubblicità oltre che sul sito, a mezzo stampa e con campagne di sensibilizzazione e magari anche con l'ausilio delle associazioni presenti sul posto e di tutti i volontari, a prescindere se associazioni o meno, che vogliono collaborare a questo tipo di iniziativa. Quindi quello sicuramente.

In merito al report, il report sicuramente ci sarà perché questo Regolamento non nasce dall'oggi al domani, come magari qualcuno può credere, ma nasce da uno studio un po' più ampio che è quello di andare a fare già una analisi dei cani presenti all'interno delle strutture, sono stati tutti fotografici e verificati la corrispondenza del lettore di microchip al cane, quindi diciamo che stiamo iniziando a creare una specie di registro di tutti quelli che sono i cani all'interno delle strutture, nel momento in cui quindi sarà adottato abbiamo “confezioni” sostanzialmente di chi stiamo adottando e tutti i dati relativi.

In questo modo, ovviamente, avremo la possibilità successivamente... quindi dopo aver fatto la identificazione di tutti gli animali è stato creato il Regolamento e adesso parte la parte pubblicitaria. La volontà è quella di creare proprio una sezione dedicata – ve lo anticipo – successivamente sul sito, che permetterà ovviamente di verificare la scheda di affido... per poter definire poi quella che sarà la scheda di affido successivamente, magari indicando proprio quale tipo di cane preferiscono adottare.

Andando in ordine opposto, torno sul discorso, già abbiamo avuto modo di affrontarlo: non è - mi permetta di dire - solo una questione di scelta politica, ma è anche una scelta sostanzialmente di quello che è il funzionamento, a mio modo di vedere, di un Bilancio Comunale, nel senso che nel momento in cui io vado ad applicare uno sconto sulla TARI, io

devo andare a recuperare quelle somme necessarie per coprire il servizio, che si mantiene - ripeto - dal costo della TARI, diversamente. In questo caso, invece, se io ho una spesa di manutenzione  $x$  e risparmio  $y$ ,  $x$  meno  $y$  mi dà alla fine quello che è il fattore solo economico e di risparmio sostanzialmente, quindi all'interno di quel capitolo, avendo già previsto un quantitativo di cani, so che quella somma ce l'ho a disposizione e non credo alcun fastidio o nessuna lacuna a quel settore, anzi in teoria lo rafforzamento, magari per fare qualcosa di costruttivo per possa sempre andare a portare un miglioramento.

In merito, invece, al discorso perché è stato scelto - Angelo - di dare un incentivo economico, non è - come magari tu puoi aver inteso - una "mancia" a chi decide di prendere in affido un cane, ma considerato che - non so se tu hai un animale - i cani bene o male portano delle spese, quindi nel momento in cui uno adotta un cane sostanzialmente ha una parte iniziale di spesa che possono essere la minuteria (la cuccia, la ciotola, i vaccini, etc.). Fra l'altro è un incentivo che viene distribuito in due tranche proprio per evitare che si crei il business, quindi abbiamo limitato il numero di cani da poter adottare, in più abbiamo inserito i controlli che, secondo me, vanno a sopperire quella che è la tua preoccupazione in merito al maltrattamento e l'ipotetica soluzione di dover contropartire con cure mediche o servizi sempre per lo stesso motivo economico, io andrei a creare una ulteriore spesa per l'Ente con un altro servizio, mentre con il contributo una tantum sostanzialmente io ho un risparmio che poi me lo porterò di un delta  $x$ , di un 30% per l'anno in cui viene adottato però poi è 100% per l'anno successivo. Quindi, sostanzialmente, diciamo che un minimo di ragionamento è stato fatto.

In merito al discorso perché abbiamo limitato l'erogazione del contributo ai residenti del Comune di Pulsano, considerando che noi dovremo andare a fare dei controlli, ritengo che i controlli vengono effettuati dal Comando di Polizia Locale, pertanto loro hanno la possibilità di intervenire all'interno del territorio comunale; andandoli a portare fuori territorio, noi rischieremo - in questo caso come dici tu - di creare il business dei cani e sostanzialmente non potremmo più il controllo di quello che è lo stato dell'animale, cosa che io sinceramente metto al primo posto. Fermo restando che chi è di fuori - dicevi tu amici di Taranto e Statte - possono andare al San Raphael: ti posso garantire che è pieno di cani non solo di Pulsano, quindi la possibilità ce l'hanno.

Penso di aver risposto a tutto eccetto al discorso che non riduce, non riduce ma sicuramente lo migliora, fermo restando che il randagismo inteso come cane randagio, cane per strade... qui stiamo approvando un Regolamento che va a svuotare quelle che sono attualmente le strutture che sono già poche e sovraffollate all'interno di tutta la provincia di Taranto, oltre che costose.

Io intervengo anche per dichiarazione di voto per me e per la mia maggioranza: esprimiamo voto favorevole.

**Presidente VETRANO**

Grazie, Assessore.

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

Il Consigliere Di Lena.

**Consigliere DI LENA**



Ringrazio l'Assessore per le puntuali precisazioni e risposte, quindi mi ha risposto, hai detto palesemente la tua posizione, non la condivido ma ti apprezzo perché sei stato corretto nelle risposte. Una cosa che vorrei dire a tutti quanti è che preferisco io... io ho ascoltato la tua posizione riguardo al discorso dell'indennità economica che va dai 200 ai 150 a seconda della taglia del cane, ma...

**Assessore MENZA** (fuori microfono)

È commisurata alla grandezza del cane, è commisurato a quanto ti costa avviarlo.

**Consigliere DI LENA**

...ma non ne condivido la metodologia, perché secondo me una opzione migliore sarebbe stata quella di fare degli incontri, magari come fanno a Taranto, con canili aperti, e tu lo sai benissimo degli incontri che hanno fatto a Taranto: aprono i canili così si instaura un rapporto più... anche chi adotta il cane, riesce a vedere il proprio cane con l'adozione a distanza e può andarlo a trovare, anche se ho visto che lo avete messo per iscritto: la mattina ci si organizza col canile e si può andare a trovare. Però dei momenti... aprendo i canili...

**Consigliere GUZZONE** (fuori microfono)

Angelo, non dobbiamo riprendere la discussione! Devi fare la documentazione di voto! Non devi riaprire il discorso!

**Presidente VETRANO**

Per cortesia, Consigliere, faccia concludere!

**Consigliere DI LENA**

Quindi, giustamente, aprire il canile sarebbe anche un bel gesto, come fanno in altri Comuni.

*(L'Assessore Menza interviene fuori microfono)*

Il canile aperto, c'è la giornata riservata... quella iniziativa che hanno fatto a Taranto - non so se l'hai vista - riservata all'aperto, aprono i canili per...

**Presidente VETRANO**

Consigliere Di Lena, per cortesia, per dichiarazione di voto proceda!

**Consigliere DI LENA**

Va bene, questa è una idea giusto così.

**Assessore MENZA** (fuori microfono)

Non c'entra col Regolamento però!

**Consigliere DI LENA**

No: questo è il discorso del randagismo, di chi ha i cani all'interno dei canili.

**Presidente VETRANO**

Consigliere Di Lena, per cortesia, continui con la sua dichiarazione di voto. Ha ancora a disposizione qualche minuto!

**Consigliere DI LENA**

Sto parlando con l'Assessore. Quindi, giustamente, io continuo a dire che si potrebbe tranquillamente optare per dare cibo e cure mediche; certamente dando soldi, c'è il rischio che qualcuno possa fare degli abusi nei confronti degli animali.

Inoltre, per quanto riguarda...

**Assessore MENZA (fuori microfono)**

Mi dispiace, perché sembra che io abbia parlato e tu non mi abbia ascoltato.

**Presidente VETRANO**

Assessore, per cortesia!

**Consigliere DI LENA**

Per quanto riguarda invece il discorso dell'emendamento che è stato fatto in Commissione, io non lo condivido perché i cittadini già sono controllati dalle cartelle che stanno arrivando, quindi l'emendamento fatto all'articolo 6 per me è fuori luogo, nel senso che tranquillamente il cittadino già paga le tasse, già paga le tasse, già viene controllato abbastanza dall'Amministrazione Comunale. Cioè sta facendo un favore al territorio il cittadino di Pulsano e in cambio si deve vedere pure l'accertamento nei suoi confronti: quindi questa cosa qua si poteva tranquillamente eliminare, è un suggerimento dal mio punto di vista sbagliato. Semmai io sponde all'Amministrazione Comunale, a guida maggioranza – visto che non sono stato condiviso - non gliene avrei date, degli aiuti non gliene avrei dati – questa è la mia posizione - semmai si sarebbe dovuto modificare il discorso del blocco...

**Presidente VETRANO**

Consigliere Di Lena, lei è in dichiarazione di voto: non è per fare suggerimenti. Il suggerimento lo ha fatto prima, proceda con la dichiarazione di voto. Proceda! Concluda!

**Consigliere DI LENA**

Studia, studia il Regolamento!

**Presidente VETRANO**

Innanzitutto non mi dare del "tu", tu mi devi dare del "lei". Continua!

**Consigliere DI LENA**

Studia il Regolamento! Studia il Regolamento!

**Presidente VETRANO**

Le ho detto che lei ha serie lacune dal punto di vista della lingua italiana.

**Consigliere DI LENA**

Dieci anni da Consigliere sempre assente e parli?! Stai zitto!

**Presidente VETRANO**

Mi deve dare del "lei", cortesemente!

**Consigliere DI LENA**

Dieci anni! La vergogna della politica pulsanese!

**Presidente VETRANO**

Concluda!

**Consigliere DI LENA**

Pietro Vetrano, la vergogna della politica pulsanese e parla!

**Presidente VETRANO**

Concluda, concluda!

**Consigliere DI LENA**

Dieci anni scena muta! Dieci anni di scena muta e parla!

**Presidente VETRANO**

Stacciamo il microfono.

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

La Consigliere Attrotto, anche se l'aveva fatta prima.

### **Consigliere ATTROTTO**

Ho precisato il voto fatto in Commissione, dicendo che sarebbe stato uguale. Giusto per precisare ulteriormente per chi ci ascolta, ho detto che era una precisa scelta politica, dunque frutto magari non di una linea politica intesa come ideologica, ma frutto sicuramente di valutazioni fatte in base alla situazione dell'Ente, in base alle politiche che l'Ente vuole adottare: penso che per la TARI magari si predilige una linea di contrasto all'evasione piuttosto che di ulteriori esenzioni o benefici o sconti. Ma siccome esiste in altri Comuni, ci tenevo a dire che non esiste un divieto di ridurre la TARI per chi adotta o possiede un animale domestico, quindi non è a compartimenti stagni, non esiste un divieto, ma è semplicemente una scelta fatta sulla base di valutazioni che la maggioranza ha fatto e per questo ha trovato il mio voto di astensionismo.

### **Presidente VETRANO**

Grazie, Consigliere.

Altri interventi?

Passiamo alla votazione.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 1 voti contrari, n.1 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti.*